



Dirigenti Scuole Autonome e Libere

Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie - Ente qualificato dal MIUR alla formazione

COMUNICATO

Scuole chiuse, dirigenti all'opera.

C'è un clima surreale nelle scuole italiane in queste settimane. E molta preoccupazione vive chi è chiamato a dirigerle. L'incalzare delle decisioni del governo per arginare l'emergenza sanitaria, il susseguirsi di dispositivi normativi, il timore del personale scolastico in servizio, alcune disposizioni non chiare e la pressione dell'opinione pubblica rendono questo momento decisamente complesso e difficile da vivere per chi è chiamato a responsabilità direttive a scuola. In qualche caso neanche il buon senso sembra essere sufficiente nel guidare l'impresa ed occorre iniziativa coraggiosa.

Ma è proprio questa situazione che sta facendo emergere il bisogno di rete tra le persone, di riconoscersi parte di, di riscoprire quanto siano vivi anche tra dirigenti scolastici affinità e legami e quanto indispensabile siano, in un momento dove tutto sembrerebbe renderli soli ed in difesa, il confronto professionale e la solidarietà nel lavoro attraverso scambio di pareri, di informazioni e di materiali. E di amicizia.

Di fronte alla solitudine ed alla paura, che sembrano definire l'esperienza di queste settimane, i presidi, dentro l'emergenza nazionale, giocano tutta la propria capacità di generare fiducia, contribuiscono alla tutela della salute pubblica di tutte le componenti scolastiche ed offrono, attraverso l'impiego di risorse organizzative e gestionali, il proprio contributo al bisogno di formazione dei ragazzi, proprio ora che il servizio scolastico è forzatamente sospeso. Un protagonismo silenzioso, ma efficace che, rilanciando un intelligente utilizzo delle tecnologie digitali e modalità comunicative innovative, sta sostenendo un nuovo modo di vivere la relazione didattica tra docente e studenti, tra insegnanti dello stesso istituto, tra scuola e famiglie: un autentico e innovativo contributo al miglioramento della scuola come 'comunità' (seppur virtuale) di apprendimento. Un nuovo profilo di direzione di scuola, poco formale, più basato sulla fiducia, meno ingessato in modalità standardizzate, più valorizzante le capacità e le attitudini delle persone, più essenziale nella comunicazione e nella progettazione.

Per questi motivi, dopo questa emergenza sanitaria, le autonomie scolastiche ed il modello della loro direzione non potranno più essere quelle di prima: i dirigenti scolastici dovranno affrontare secondo nuove prospettive i temi delle strategie di pianificazione organizzativa, della salute e sicurezza sul lavoro, della comunicazione interna, dell'utilizzo intelligente ed efficace delle tecnologie digitali, accogliendo anche proposte e modalità che docenti e studenti stanno già mettendo in atto in queste settimane.

Una possibilità per sviluppare capacità personali, nuove conoscenze, collegialità e collaborazioni.

E per rilanciare il valore ed il protagonismo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche!

Proprio in questi mesi in cui gli spazi fisici delle nostre scuole assumono dimensioni contenute e chiuse, i dirigenti scolastici, i docenti e gli operatori della scuola stanno imparando, reciprocamente, a sperimentare relazioni e modelli gestionali più autentici ed aperti.

Distanze che avvicinano, insomma, e che generano. Tutti dobbiamo farne tesoro, oggi, per il domani delle nostre scuole.

Un'occasione da non perdere!

Sul sito www.disal.it a partire da questa settimana è attivo uno spazio intitolato #CONDIVIDERELADIREZIONE con aggiornamenti normativi, strumenti di lavoro, webinar per formazione a distanza e articoli di stampa.

Un contributo per sostenere la solidarietà professionale già all'opera.

Milano, 11 marzo 2020

Ufficio stampa DiSAL